

COMPARTO FONDAMENTALE DELL'ECONOMIA

Ossigeno per l'artigianato e la piccola industria

di GIOVANNI RUFFINI assessore regionale all'Industria e Artigianato

In questi anni di profonde crisi economiche almeno un aspetto positivo lo abbiamo: la rivalutazione della piccola e media impresa e l'artigianato produttivo.

strumenti e la celerità nelle procedure burocratiche. Inoltre bisogna risolvere alcuni problemi di fondo in alcuni comparti come quello dell'artigianato per quanto riguarda l'apprendistato.

La prima è quella dell'azienda artigiana che è costretta a retribuire l'apprendista come un operaio finito.

OGGI ALLE 18 ALLA BORSA MERCI INCONTRO CON LE COMMISSIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Questa sera alle 18, alla Borsa Merci di Bergamo, si svolge una riunione congiunta delle Commissioni permanenti della Camera di Commercio.

drammatica e traumatica l'inoccupazione giovanile. Per ultimo insisto ancora sulla necessità di favorire l'associazionismo e quindi forme consortili per l'assistenza tecnica e la commercializzazione dei prodotti con interventi anche pubblici.

Costi operando probabilmente riusciremo tutti insieme a superare il pessimismo oggi esistente e nel contempo a dare qualche risposta ai problemi sociali che viviamo tutti i giorni sulla nostra pelle.

LE INDAGINI SUGLI OSPEDALI IN ITALIA

Derubavano i malati di mente quattro nuovi arresti a Torino

In carcere una fornitrice degli ex manicomi, un'impiegata che amministrava i patrimoni di molti degenti, un'inserviente e il direttore dell'«Usl 24» - Incriminati a Roma i direttori di 4 ospedali, accusati di negligenze gravi e di non avere represso abusi e assenteismi

TORINO, 20

Quattro nuovi arresti sono stati compiuti oggi dai carabinieri nell'ambito dell'inchiesta sull'amministrazione dell'Unità sanitaria locale 24 che, oltre alla gestione sanitaria dei Comuni di Collegno e Grugliasco, gestisce anche gli ex ospedali psichiatrici della provincia di Torino.

In carcere sono finiti - oltre al capo operaio Nicola Conz ed al responsabile della sartoria Benito Dacci, già raggiunti da provvedimento restrittivo venerdì scorso - perché trovati in possesso di materiale di proprietà della Usl - il direttore amministrativo dell'«Usl 24» Giacomo Valente, 61 anni; Pierina Zuffelatto, 51 anni; Pasquale Bucci, 43 anni, inserviente; Antonietta Alessandri, 39 anni, impiegata.

La loro carcerazione - sostengono gli inquirenti - è la conseguenza di quanto emerso dall'esame di documenti «compromettenti»

sequestrati nel corso di perquisizioni sia negli uffici della «Usl», sia nelle abitazioni degli arrestati.

Pierina Zuffelatto - hanno appurato gli investigatori - proprietaria di un negozio di abiti e calzature, era fornitrice abituale degli ex manicomi della provincia di Torino. La sua merce, però, non sempre sarebbe stata venduta al prezzo giusto e non sempre sarebbe arrivata a destinazione.

Successivamente il dott. Talone fu sospeso dalla professione e venne disposta la chiusura dei vari reparti, tra i quali un settore della cucina dove sono state trovate evidenti prove che il locale è infestato da topi e da insetti.

Quando al Policlinico, un «blitz» è stato fatto nei giorni scorsi da un centinaio di carabinieri ed ha messo in luce, tra l'altro, non solo l'esistenza di carenze dal punto di vista igienico sanitario, ma diversi casi di assenteismo. Dipendenti che risultavano in servizio nei turni di notte non erano al loro posto di lavoro.

Notevoli carenze sono

state accertate al Centro traumatologico della Garbatella, dove vari reparti come radiologia, e la sala operatoria del pronto soccorso sono stati chiusi per inefficienza delle apparecchiature e dove è stato vietato tra l'altro lo smaltimento di sostanze radioattive per la mancanza di idonei sistemi di protezione.

Anche l'ospedale Sant'Agostino di Ostia è apparso in condizioni precarie dal punto di vista dell'assistenza tecnica ed igienica. Infiltrazioni d'acqua, deficienze degli impianti elettrici, apparecchiature che non funzionano sono state la causa principale dei provvedimenti dei magistrati che hanno ordinato immediati interventi di ristrutturazione.

Intanto domani, dopo una pausa di una settimana, riprenderanno le indagini su almeno tre ospedali. Speciali squadre di medici, ispettori del lavoro e funzionari dell'Ufficio di Igiene e Profilassi saranno impegnati negli accertamenti.

CONCLUSI GLI INCONTRI

Serata non stop con la storia del TTB

Il pubblico, che ha seguito i dodici incontri effettuati dal Teatro Tascabile di Bergamo in queste sere, è entrato in contatto diretto con tale realtà teatrale e ne ha potuto intravedere l'essenza. Il regista e il gruppo hanno condotto un discorso sul lavoro, hanno presentato le motivazioni di molte scelte di metodo e di stile, hanno discusso con i partecipanti delle principali tematiche inerenti alla sfera del teatro di ricerca.

Questi incontri, svolti con chiarezza, precisione, coerenza, ma soprattutto con profondità di analisi, sono culminati in una grande sorpresa con la quale il TTB ha voluto offrire un saluto al suo affezionato pubblico e alla città. Infatti sabato 19 ha avuto inizio alle ore 17 il filmato de «L'amor comenza», seguito dalle diapositive di «Intermezzi», spettacoli che risalgono a circa dieci anni fa. Per rivivere questi anni di evoluzione, la serata non-stop si è articolata nella rassegna dei momenti - tuttora in repertorio - che caratterizzano l'intera azione del Tascabile.

Chi ha seguito si è potuto calare in quella dimensione di fascino, viva di sfumature e di particolari nascosti, ha potuto confon-

dersi anch'egli nella magia degli alberi del giardino «La Crotta», dove si sono inseguiti gli «albatros», figure flebili ed impalpabili, schiarite dalla luce delle torce.

Poi è comparsa «Sonja», essere bianco e minuto, e lo spettatore ha vibrato nella sua interiorità e ha suscitato di crescenti emozioni di fronte alla forza irruente di una scena tra dolcezza e violenza; mentre lei, Sonja, presenza impercettibile, visione, forse ideale, di purezza, si concretizza in movimenti di malvagità. Queste «suggerzioni» notturne hanno proseguito all'interno del teatro con la danza indiana, dalla quale sono emerse in modo particolare l'eccellenza tecnica degli attori, l'esattezza di uno studio ad alto livello, la complessità di un processo che scandisce una continua ascesa. Infine, dopo lo sketch dei clowns, a notte fonda una farfalla - Mari-rosa - è comparsa «in punta di ali» per porgere il saluto. Quasi percepibili erano la mescolanza dei colori, l'atmosfera morbida di cui «Mariposita» si avolge, candida ed estrosa, per apparire e poi scomparire inafferrabile. In tali azioni spettacolari, che rapiscono la sfera emotiva di chi vi assiste e che caricano ogni istante di stupore e di equilibrio e controllo del regista, vitalità e impeto di questi attori. Fra le tante voci del pubblico, che lasciava il teatro, a conclusione della serata, ne è stata colta una: «Sono stati meravigliosi».

Sara Martelli

INDETTO DALLA REGIONE LOMBARDA

Sull'alimentazione un concorso tra gli alunni delle scuole

Dopo il crescente consenso registrato negli scorsi anni, l'iniziativa del Servizio alimentazione (Assessorato Agricolo della Regione Lombardia) per alunni e studenti lombardi compie un nuovo salto di qualità.

Il denaro sarebbe finito in tal modo su altri libretti di risparmio intestati a lei stessa o al Valente, oppure diviso fra loro in egual misura.

Quest'anno viene proposta la realizzazione di lavori di classe o di interclasse sul tema «Alimentazione» che verranno utilizzati per allestire nove mostre, tante quanto appunto sono le province della nostra regione.

Le scuole che intendono partecipare dovranno far pervenire la loro scheda di adesione all'Ufficio alimentazione della Regione Lombardia che è decentrata nella provincia di appartenenza delle stesse scuole.

Un'apposita commissione, in base a criteri definiti e resi noti, provvederà ad assegnare i premi previsti. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio alimentazione della Regione Lombardia a Bergamo in via Zelasco 3.

Il massimo segreto avvolge la lavorazione dell'ultimo film di Woody Allen, del cui riprese sarebbero iniziate il 5 novembre a New York. Del film si conosce solo il titolo, «The purple rose of Cairo» («La rosa purpurea del Cairo»), e gli stessi produttori dicono di ignorarne il contenuto dato che, come essi stessi hanno dichiarato, «non abbiamo ancora visto una sola copia della sceneggiatura».

Luis Bacalov, pianista e compositore, parteciperà a «La musica nel nostro tempo» a Milano, Auditorium Rai, dove eseguirà il concerto per pianoforte e orchestra di Mossolov, con l'orchestra della Rai, con la direzione di Marcello Panni.

Un manuale per orientarsi nella giungla delle norme sugli assegni familiari

La complessa, articolata e multiforme normativa previdenziale pone non solo per gli assicurati ma talvolta anche per gli «addetti ai lavori» dei seri problemi di ordine interpretativo ed operativo.

Se in un variegato contesto si inserisce l'intricato labirinto degli assegni familiari. L'Istituto degli accennati assegni familiari ha avuto, infatti, uno svolgimento piuttosto travagliato; dalla prima normativa posta in un contratto collettivo risalente al 1933 (quasi 50 anni fa) per i lanieri di Biella, e dal successivo accordo 11 ottobre 1934 tra la Confederazione dei lavoratori dell'industria e quella degli industriali, fino alla disciplina legislativa del 1936 e quindi al relativo testo unico (Dpr n. 797 del 30 maggio 1955), possiamo dire che i dubbi e le perplessità non sono mai mancati.

Se un dipendente si assenta dal lavoro vanno pagati gli assegni familiari? E se un reparto dell'azienda scende in sciopero oppure viene posto in cassa integrazione gli assegni in quale misura vanno liquidati? Per il preavviso non lavorato come si pagano? Possono essere riconosciuti per il lavoro a parte-time?

A queste e a moltissime altre domande risponde il manuale eminentemente operativo per le aziende ed i consulenti del lavoro di Bruno Benelli.

Da sottolineare che per la prima volta la materia viene unificata sotto l'aspetto delle prestazioni e quello contributivo. Sono

illustrati i requisiti per il riconoscimento del carico, a quali lavoratori spettano gli assegni, per quali familiari e i documenti che attestano il mantenimento, alla luce del nuovo diritto di famiglia e della parità uomo/donna.

All'azienda è riconosciuta una posizione primaria in tema di assegni: quella di accertare la fondatezza delle richieste dei propri dipendenti. Ciò comporta la conoscenza degli uffici spettabili serie di norme, senza la quale il datore di lavoro incorre inevitabilmente nell'errore. Ma anche nei casi in cui gli assegni vengono riconosciuti dietro autorizzazione degli uffici spettabili serie di norme, senza la quale il datore di lavoro incorre inevitabilmente nell'errore.

Oltre 150 film al festival dei popoli di Firenze

FIRENZE, 20 Sono iniziati in questi giorni i lavori della Commissione di selezione della 24.a edizione del Festival dei Popoli, rassegna del film di documentazione sociale, che si svolge a Firenze dal 2 al 10 dicembre.

Il compito della commissione è quest'anno particolarmente difficile, tanta è la quantità di iscrizioni pervenute da ogni parte del mondo. Notevole la produzione proveniente dagli Stati Uniti e dalla Germania Federale. Interessanti quest'anno, per quantità e qualità, anche le iscrizioni dall'Italia.

Tra gli oltre 150 documenti iscritti, la commissione dovrà scegliere quelli da presentare nella sezione informativa e gli altri destinati alla sezione concorso, dove una giuria internazionale provvederà all'assegnazione dei tre premi acquisiti.

Per quanto riguarda la sezione retrospettiva, il programma di questa edizione non deluderà i cinefili.

testano il mantenimento, alla luce del nuovo diritto di famiglia e della parità uomo/donna.

All'azienda è riconosciuta una posizione primaria in tema di assegni: quella di accertare la fondatezza delle richieste dei propri dipendenti. Ciò comporta la conoscenza degli uffici spettabili serie di norme, senza la quale il datore di lavoro incorre inevitabilmente nell'errore. Ma anche nei casi in cui gli assegni vengono riconosciuti dietro autorizzazione degli uffici spettabili serie di norme, senza la quale il datore di lavoro incorre inevitabilmente nell'errore.

Per completezza di materia vengono analizzate anche le altre prestazioni similari: aggiunta di famiglia, assegno per congedo matrimoniale e trattamento di richiamo alle armi. Completa l'opera l'elaborazione delle disposizioni del Testo Unico con tutti gli aggiornamenti verificatisi.

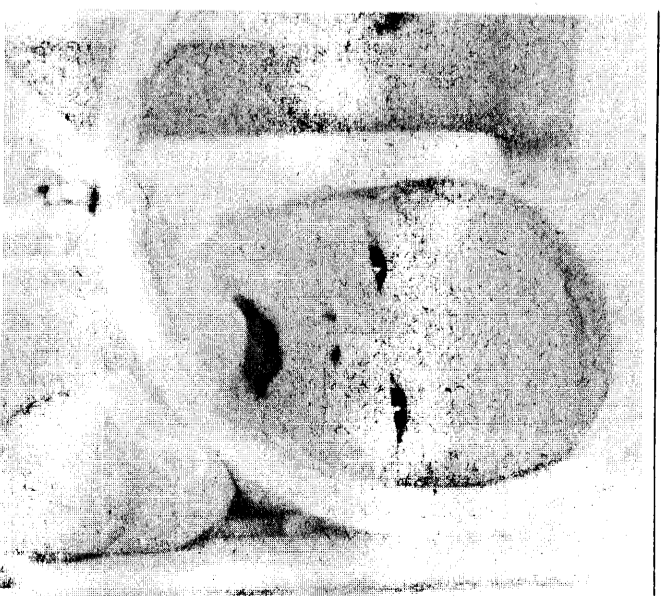
Giuseppe Rodà

(Bruno Benelli - Assegni familiari - Buffetti Editore, Roma 1982, pagg. 192, 9.500 lire).

Ritrovato il bambino rubato Arrestata a Pavia la rapitrice

Il neonato è in buone condizioni - La donna è una poveretta alla quale sono stati tolti i suoi due figli per decisione del Tribunale dei minori

PAVIA, 20 Matteo Corona, il bimbo di 7 giorni rapito da una donna nella casa di cura «Città di Pavia», è stato trovato la scorsa notte alle due e mezzo, a 26 ore dal rapimento, in un albergo di Garlasco, un grosso centro della Lomellina, a 22 chilometri da Pavia.



Il piccolo Matteo Corona, il bambino di 7 giorni che era stato rapito. (Telefoto A.P. a L'ECO DI BERGAMO)

Col piccolo c'era la donna che lo ha rapito, Donata Bonelli, 29 anni, originaria di Spessa Po, un piccolo comune della Bassa Pavese.

Il bambino è stato rintracciato dalla polizia, che ha arrestato la donna.

Donata Bonelli è sposata e separata dal marito, ed ha due figli che sono stati affidati tempo fa alle cure di un istituto. La donna avrebbe rapito il piccolo Matteo proprio perché desiderosa di avere con sé un bambino dopo che i suoi erano stati tolti per decisione del Tribunale dei minori. Secondo quanto si è appreso, la donna frequenta gli ambienti della prostituzione di Pavia, e proprio da questo «giro» sono venute le indicazioni che fin da ieri sera hanno consentito agli uomini della Squadra Mobile di mettersi sulle sue tracce.

Il piccolo Matteo, sistemato dalla donna in una culla che la Bonelli aveva messo accanto a sé in una stanza dell'albergo «Bristol» di Garlasco, è stato trattato bene e sembra in buone condizioni: il neonato è stato comunque ricoverato nella clinica pediatrica dell'ospedale «San Matteo» di Pavia.

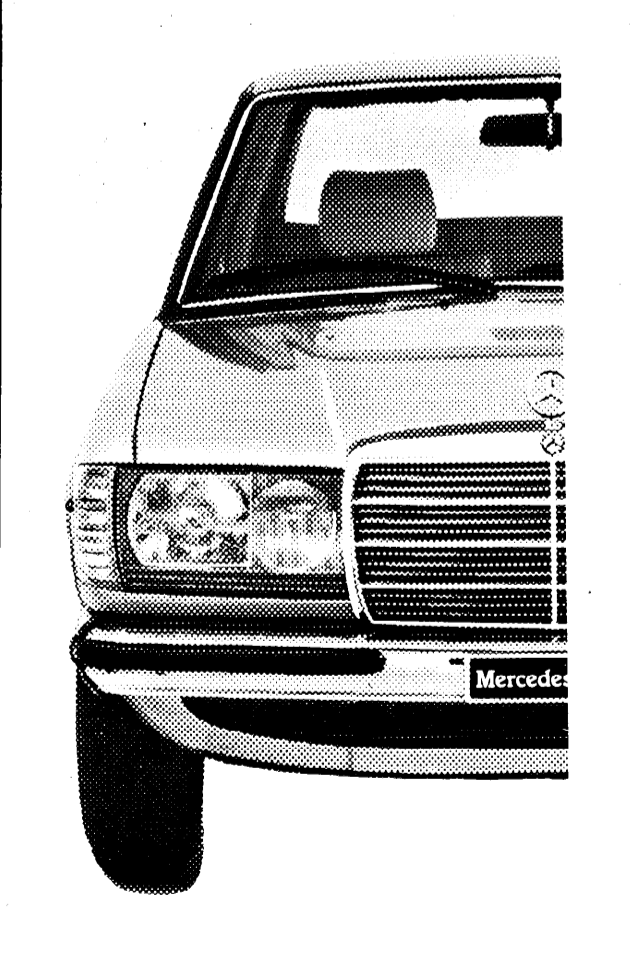
Gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Pavia, al comando del commissario dott. Ragazzi, han-

no anche fermato un uomo, amico della Bonelli, per sospetta complicità nella vicenda.

Matteo Corona, nato il 13 novembre scorso, è figlio di Rosita Di Santo, di 28 anni, casalinga, e del muratore Carlo Corona, di 38 anni, di Miradolo Terme (Pavia). Quello di Rosita Di Santo è stato un parto gemellare: l'altra notte il piccolo Matteo dormiva accanto al gemello Lorenzo, nella nursery della clinica «Città di Pavia» (convenzionata con la mutua), quando è stato tolto dalla culla n. 6 e portato via.

Dalle testimonianze raccolte, gli investigatori hanno ricostruito l'identikit di una donna bionda con stivali e cappotto chiaro, che era entrata nella clinica alle otto di sera, con in mano una borsa di plastica, dicendo a infermiere e a degenti che era venuta per assistere tutta la notte una sua nipotina operata di appendicite. Verso mezzanotte e mezzo il rapimento, che è stato scoperto poco meno di sei ore più tardi è subito collegato all'uscita dalla clinica della donna con la borsa, poco dopo l'una di notte.

Acquistare un'auto da chi non può dare l'assistenza, è come averne mezza.



Alcuni pensano che acquistare una MERCEDES senza passare dal Concessionario sia un affare; ma quando si tratta di ricevere l'assistenza o di richiedere uno dei servizi creati dalla N.A.V.A. appare evidente che i vantaggi di un piccolo sconto non ripagano tutto ciò, anzi creano problemi e costi non indifferenti.

Ma per noi venderemo MERCEDES è una questione di prestigio e quindi vogliamo considerare nostro CLIENTE chiunque possiede una MERCEDES, offrendogli i nostri servizi, mettendo a sua disposizione la nostra organizzazione nella sede di Orio al Serio (aeroporto Bergamo) con esposizione il magazzino ricambi, il reparto dell'usato, l'Officina Fiduciaria che garantisce assistenza e riparazioni.



Particolare del reparto assistenza.

Advertisement for N.A.V.A. Mercedes-Benz dealership. Includes text: 'AEROPORTO', 'MERCEDES-BENZ N.A.V.A. ORIO AL SERIO', 'concessionaria esclusiva per Bergamo e provincia', 'N.A.V.A. spa', '24050 ORIO AL SERIO - Aeroporto (Bg) Via Aldo Moro 5, Tel. 035-20-17-40', and 'VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI D'OCCASIONE'.